Scritto da Red.
Lunedì 26 Luglio 2021 14:57



MONTELLA – Come amministratori comunali – si legge in un comunicato – riteniamo doveroso adoperarci, con prontezza e lungimiranza, per cogliere tutte le occasioni idonee a migliorare la vita complessiva della comunità che ci ha dato l’onore di amministrarla.

L’emergenza Covid-19, che purtroppo ancora non è finita, ha evidenziato che bisogna ripensare in modo profondo ai luoghi di cura e riprogettare modelli organizzativi ed assistenziali di integrazione ospedale-territorio, a nuovi modelli di assistenza territoriale come l’ospedale di comunità.

Sia il Piano nazionale di resilienza e ripartenza che il Ssn mirano al potenziamento dell’offerta dell’assistenza a livello territoriale, attraverso la creazione di nuove strutture e presidi, come l’ospedale di comunità, dei quali si prevede un incremento di circa 400 unità sul territorio nazionale. Strutture sanitarie a tutti gli effetti, destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari e clinici «a bassa intensità» che, per motivi diversi, non possono essere erogati a domicilio.

L’immobile comunale adiacente al convento di San Francesco a Folloni, di recente ristrutturato con fondi regionali, che si è dimostrato essere durante la pandemia una risorsa utilissima per il territorio come Covid residence, è da ritenersi, per le caratteristiche architettoniche, strutturali e logistiche, adatto ad essere candidato come ospedale di comunità.

Respingendo ogni pretestuosa, falsa e strumentale disinformazione, secondo cui il convento di San Francesco a Folloni e il museo sarebbero destinati ad ospitare tale struttura sanitaria, l’amministrazione comunale, sicura di interpretare il comune sentire dell’intera comunità, nonché del territorio di riferimento, ritiene sia opportuno, anzi sia suo indifferibile dovere,

adoperarsi perché il Ssn possa accogliere e far sua tale richiesta.

L’amministrazione comunale

Rizieri Rino Buonopane

Anna Dello Buono

Egidio Gramaglia

Giuseppina Volpe

Ezio Moscariello

Emiliano Gambone

Fausto Fatale

Angela Marano

Salvatore Maio